

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

N°15

Seduta del 12/09/2016

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs.n°267/00

Consiglieri assegnati al Comune n°15
Consiglieri in carica n°15

L'anno duemilasedici addì **Dodici** del mese di **Settembre** alle ore 20,00 e ss. in Monterosso Almo nella sala consiliare previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 25/08/2016 Prot. n°5066 notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Dibenedetto Gaetano, assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. Lucolano Salvatore.

	<u>Presenti</u>	<u>Assenti</u>
1. Castello Salvatore	SI	
2. Benincasa Santi		SI
3. Dibenedetto Gaetano	SI	
4. Rizzotto Massimo	SI	
5. D'Aquila Giovanni	SI	
6. Dibenedetto Mario	SI	
7. Castellino Giuseppe	SI	
8. Scollo Maria Grazia	SI	
9. Amato Giovanni	SI	
10. Ciciulla Lucio Alfio	SI	
11. Mazzarello Giacomo		SI
12. Scollo Giovanni	SI	
13. Castellino M. Giovanna	SI	
14. Giaquinta Concetta		SI
15. Scollo Angela	SI	

Presenziano la seduta: Il Sincaco Dr. Paolo Buscema, Il Vice Sindaco Dott. Castello Pasquale, Sig.ra Dinatale Giuseppina, Sig.ra Scollo Angela, il Resp dell'Area AA.GG. Dott. Lucolano Salvatore, Il Responsabile dell'Area ec-Finanziaria D.ssa Morello M. Rita. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dalla Responsabile agli Organi Istituzionali Sig.ra Amato Carmela sotto la cura del Vice Segretario Comunale Dott. Lucolano Salvatore.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e porta in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è stato espresso parere ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 recepito con L.R. 48/91.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica

Monterosso Almo li 25/08/2016

Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità contabile

Monterosso Almo li 25/08/2016

Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello maria Rita

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento esponendo gli antefatti che hanno portato il Consiglio Comunale all'odierna seduta richiesta con l'intervento del Commissario ad acta che, a parere del Presidente, pur essendo rispettoso delle scelte del Consiglio, sarebbe potuto essere più diretto proprio perché il Commissario ha l'obbligo di intervenire e per questo ribadisce di non condividere le modalità di intervento dello stesso.

Il Presidente continua rinnovando il proprio parere negativo rispetto all'approvazione del Rendiconto 2015 per le motivazioni espresse nella seduta del 16/06/2016 ribadendo che tale punto all'O.d.G. vada bocciato.

Interviene il **Consigliere D'Aquila** che, rifacendosi al Consiglio svoltosi in data 16/06/2016, sostiene che le tre Gare bandite per l'alienazione degli immobili comunali sono state già espletate e tali beni non sono stati venduti. Continua dando lettura della nota a firma della Responsabile Area Finanziaria allegata al Rendiconto ed in particolare alla parte relativa all'espletamento della Gare per l'alienazione; le tre fasi previste per l'alienazione sono state espletate e quindi si deve ricorrere alla trattativa privata anche se sembra non ci siano richieste scritte da parte di possibili richiedenti. Per questo motivo si chiede se, alla luce di tutto questo, i pareri del Responsabile dell'Area Finanziaria e del Revisore possano ancora essere confermati visto che gli immobili non sono stati alienati e la somma prevista dall'Amministrazione, in atto, non è stata riscossa e quindi, sempre ad avviso del Consigliere, tale somma non può essere inserita tra le previsioni in Entrata del Rendiconto e sarebbe un falso andare a votare questo Rendiconto che prevede somme in Entrata inesistenti.

Continua asserendo che ultimamente si sono impegnate Deliberazioni con somme sottratte al Capitolo di Bilancio dell'ENEL, mentre il Sindaco si vanta di operare con le somme della propria indennità di funzione; si parla di disavanzo ma nello stesso tempo l'Amministrazione continua a produrre atti che prevedono l'impiego di somme che non appare chiaro da quali capitoli di spesa provengano. Per quanto sopra invita gli Uffici competenti a volere riflettere e quindi rimodulare i pareri espressi, alla luce dell'art. 16, lettera "E", in combinato disposto con l'art. 12 dello stesso Regolamento per l'alienazione dei beni immobili.

Il Presidente concorda con quanto detto dal Consigliere D'Aquila ovvero che la Dott.ssa Morello ed il Revisore dei Conti devono esprimere i pareri alla luce dell'art. 16, lettera "E", in combinato disposto con l'art. 12 dello stesso Regolamento per l'alienazione dei beni immobili sostenendo altresì, che anche il Commissario ad acta si dovrebbe esprimere su questo argomento.

Il Presidente continua chiedendo alla Dott.ssa Morello se agli atti ci sono richieste scritte di alienazione di beni comunali, sentendosi rispondere che in atto, non ci sono richieste scritte ma soltanto delle richieste verbali. Prosegue ricordando che il Consiglio ha approvato il Bilancio 2015 in disavanzo, che le alienazioni degli immobili non sono state a tutt'oggi ultimate e se queste non dovessero andare in porto, ci troveremmo in dissesto finanziario, quindi non possiamo esseri sereni! Il Rendiconto 2015 non può essere approvato, ed ammesso e non concesso che lo approvassimo, in fase di approvazione del Bilancio di Previsione 2016, per provvedere al suo pareggio, non si sa che cosa si sarebbe costretti ad alienare; non è possibile lasciare in dissesto il paese!! Continua chiedendo che, alla luce di questo intervento, i pareri del Responsabile dell'Area Finanziaria e del Revisore vadano rimodulati facendo riferimento all'art. 16, lettera "E", in combinato disposto con l'art. 12 dello stesso Regolamento per l'alienazione dei beni immobili, esprimendo pareri che non vincolino e non condizionino le decisioni dei Consiglieri nel momento di assunzione delle proprie responsabilità. La nostra preoccupazione non è dovuta all'eventuale scioglimento del Consiglio Comunale ma solo alle condizioni dell'Ente e per tale motivo sarebbe opportuno adottare un atto che determini un disavanzo reale ed il Consiglio dovrebbe ottenere delucidazioni da parte degli Uffici preposti, dal Revisore ed anche dallo stesso Commissario ad acta in merito al fatto se ci sono o meno gli estremi del pre-dissesto o ancora peggio. Conclude, per quanto sopra, di non approvare questo Rendiconto, che la verità venga comunicata ai cittadini e di non lasciare la "patata bollente" ai nuovi amministratori che succederanno a questa Amministrazione.

Il Sindaco, preannunciando di non volersi più candidare, fa presente che parlare di pre-dissesto è prematuro; fa presente che la non approvazione del Rendiconto potrebbe comportare i tagli per l'integrazione oraria ai dipendenti a tempo parziale, l'aumento di tasse, la mobilità ed eventuali provvedimenti a discapito dei cittadini. Si chiede a chi è intervenuto prima di me, come mai il Bilancio di Previsione 2015, approvato nel Febbraio 2016 è stato approvato? Dobbiamo dire come stanno effettivamente le cose! Le somme mancanti nel Bilancio 2015 riguardavano i trasferimenti relativi alla stabilizzazione degli ex precari che la Regione, dopo cinque anni non ha più trasferito. Nonostante ciò, si è proceduto alla stabilizzazione a 34 ore per tutti gli ex precari, con onere a carico del Bilancio comunale. Nel 2012,

questa Amministrazione si è fatta carico della somma relativa ai debiti fuori bilancio lasciati dalla precedente Amministrazione (Spese legali, Esproprio Zona Artigianale, mancata riscossione della premialità sui rifiuti) alle quali bisogna sommare i forti tagli apportati sui trasferimenti dello Stato e della Regione. L'indebitamento del Comune è un problema che riguarda tanti altri comuni che il "Bilancio Armonizzato" ha penalizzato. Questa Amministrazione ha fatto delle scelte ben precise e prioritarie: - non aumentare e garantire il lavoro, senza portare al dissesto l'Ente e non si può permettere a nessuno di dirlo. La rinuncia all'indennità di funzione da parte del Sindaco e degli assessori è stata una scelta dell'Amministrazione; con queste risorse si è voluto fare qualcosa di utile per i cittadini e lasciare un segno concreto a Monterosso Almo. Ribadisce ancora che l'Ente non si trova assolutamente in una situazione di pre-dissesto, ma che siamo in presenza di carenza di liquidità. Alcuni interventi che si possono fare e che si stanno facendo, possono condurre ad un risanamento, che non debba essere necessariamente penalizzante per i cittadini. Riferisce altresì, che in merito alla denuncia nei confronti dell'ENEL, siamo convinti di essere stati truffati e quindi, abbiamo agito di conseguenza. Ci sono molte probabilità dell'esito positivo della causa in corso che potrà portare una cospicua somma alla casse del Comune. Non si tornerà indietro sul Rendiconto. Il Commissario dovrebbe spiegare l'eventuale ritiro del rendiconto e le motivazioni per le quali non dovrebbe essere approvato, spiegare perché il Rendiconto presentato dalla Giunta è falso e nel contempo i motivi del ritardato insediamento del Commissario ad acta, avvenuto dopo oltre due mesi dalla nomina.

Il Consigliere D'Aquila interviene facendo riferimento all'approvazione del Bilancio 2012, quando ci si scandalizzava per un deficit di €.87.000,00, mentre oggi che la quota di deficit è esorbitante, sembra che tutto vada bene e che ci troviamo nella normalità. Propone di dare mandato al revisore ed al Responsabile dell'Area Finanziaria di rimodulare i propri pareri e di riconvocare il Consiglio tra 8/10 giorni per tornare a votare. Continua dichiarando che il Sindaco sostiene che non c'è liquidità, ma nello stesso tempo continua a spendere! Continuando in questo modo, ci si chiede dove andremo a finire? Non è giusto, a nostro avviso, indebitare in questo modo il paese. Non è normale che il dissesto lo provochi l'Amministrazione e poi debba essere il Consiglio Comunale a risolvere il problema! Il Sindaco si vanta di rinunciare all'indennità, poi se la riprende per spenderla a suo piacimento, prelevando tali somme dal Capitolo dell'ENEL. A nostro avviso non c'è chiarezza. Molte spese inutili sono state fatte da questa Amministrazione e tra queste, le fioriere poste in Piazza Sant'Antonio, e dislocate altresì in alcuni punti del paese, costituenti un pericolo per la viabilità, come dallo stesso più volte riferito in Consiglio, e addirittura utilizzate da alcuni cittadini per fini personali.

Il Presidente ribatte che la Zona Artigianale è stata voluta da tutti i cittadini e le tariffe sono state scelte ed approvate da tutte le componenti del Consiglio Comunale. L'Amministrazione uscente ha lasciato un disavanzo di soli €. 6.000,00, imparagonabile a quello che si appresta a lasciare questa Amministrazione. La passata Amministrazione ha previsto la possibilità di stabilizzazione degli ex contrattisti in funzione del fatto che le somme erano già strutturate all'interno del Bilancio, così come le risorse per l'integrazione, per il fatto che le somme provenienti dalle economie ricavate dal personale in quiescenza, sarebbero dovute essere sufficienti a coprire queste spese. Ribadisce altresì che la propria indennità di funzione è stata richiesta e pretesa e non c'è nessuna volontà per rinunciarvi.

Il Consigliere Castello afferma che il Consiglio Comunale non è la sede adatta per discutere dei fatti personali. Non capisce da che parte stanno i Consiglieri di minoranza Consiliare! Quando nel 2012, il Consiglio ha votato un Bilancio con un disavanzo di €. 87.000,00, evitando l'aumento di tasse di ben €.200.000,00, sembrava uno scandalo. Sembra invece, stasera, che i Consiglieri di minoranza consiliare, siano pronti a votare questo esorbitante disavanzo. Il 12/02/2016, si è votato il Bilancio 2015 in disavanzo, con l'accordo di fare una politica di risparmio e questo non è avvenuto. Dichiaro di essere favorevole all'indennità di funzione; chi lavora è giusto che la percepisca. Già dall'approvazione del Bilancio 2012, la Giunta si era ripromessa di redigere Bilanci condivisi, ma di fatto, non ci si è mai riuniti. I debiti fuori Bilancio sono stati sempre il cavallo di battaglia di questa Amministrazione. Prendiamo atto della scelta dell'Amministrazione di procedere a chiarire il grave problema dell'ENEL e per questo potremmo pensare ad un Piano comune di rientro. Dal momento che sono passati tre mesi dal parere espresso per il Rendiconto 2015, non vede niente di male nel richiederne uno nuovo alla luce dei procedimenti per le Aste espletate ed andate deserte, riconoscendo queste somme non rimosse come disavanzo.

Il Consigliere M. Dibenedetto, fa presente che la questione ENEL innescata dalla vecchia Amministrazione, è stata attenzionata a nostro vantaggio. I debiti fuori Bilancio c'erano li abbiamo pagati. Abbiamo controllato vecchi contatori in disuso e li abbiamo disattivati. Questa Amministrazione si è attivata per risparmiare e non ha assolutamente sprecato somme. Invita i componenti del Consiglio ad avere una condotta più civile in modo da sbrogliare definitivamente questa matassa. Il suo parere è quello dell'approvazione del Rendiconto 2015 in quanto la mancata approvazione non gioverebbe a questo Ente; è un dovere assumerci responsabilità e non mi sento di fare una scelta che ci condurrebbe ad una situazione ben più grave (tasse ai cittadini, tagli all'integrazione oraria ecc.)

A questo punto, ultimati gli interventi, il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere Castello, dallo stesso condivisa, ovvero: “Si chiede alla Responsabile dell’Area Finanziaria ed al Revisore dei Conti, alla luce dell’art. 16, lettera E), in combinato disposto con l’art. 12 dello stesso Regolamento sull’alienazione dei beni immobili, in considerazione dei tre mesi nel frattempo trascorsi e dei tre cicli di Gare andate deserte, se si ritiene di cambiare i pareri precedentemente espressi con pareri che i Consiglieri di maggioranza consiliare auspicano non più condizionati. Si chiede altresì, che le somme previste per l’alienazione dei beni immobili comunali siano riconosciute come disavanzo”

Esperita la votazione ai sensi di legge:

Consiglieri presenti e votanti: n. 12

Consiglieri assenti: n. 3 (Benincasa S.,Mazzarello G., Giaquinta C.)

Consiglieri favorevoli: n. 6 (Maggioranza Consiliare)

Consiglieri contrari: n. 6 (Minoranza Consiliare)

Consiglieri astenuti: n. 0

La proposta viene respinta.

A questo punto, alle ore 22.50, i consiglieri Castello S. e D’Aquila Giovanni, si alzano ed abbandonano l’aula ,seguiti dal Presidente Dibenedetto Gaetano e dagli altri consiglieri di maggioranza ,invitati dal Presidente ad abbandonare l’aula, per cui, venendo a mancare il numero legale si rinvia la seduta alla ore 23.50.

Ripresa la seduta alle ore 23.50, chiamato l’appello, e constatato che sono presenti in aula i Consiglieri: Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo, Ciciulla Lucio Alfio, Amato Giovanni e Scollo Angela, si prende atto che è venuto a mancare il numero legale e pertanto si rinvia la seduta al giorno successivo, alle ore 20.00.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Castellino Giuseppe

IL PRESIDENTE
Rizzotto Massimo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Iucolano Salvatore

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal

al

col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

☐

Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno

per rimanenti 15 gg. consecutivi (art. 11, 1° comma);

Monterosso Almo, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Iucolano Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal
a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami;
che la stessa è divenuta esecutiva ;

al

☐

per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

➤ **E' stata dichiarata immediatamente esecutiva:**

- Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.e ii.;
- Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°44/91 e ss.mm. e ii.;

Monterosso Almo,li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Iucolano Salvatore

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio _____ li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Seg/D.G.